

IL GRIGIO DELLA INCOLINX DOMINA IL D'ALESSIO CON IL MINIMO SFORZO

Voila la formalità

VOILA ICI M.G.R. 4 ALLEV. FINANZA LOCALE CONSULTING

DAYLAMI gr 1994	DOYOUN b 1985	MILL REEF DUMKA
	DALTANA gr 1989	MISWAKI DAMANA
	BARATREA b 1990	SADLER'S WELLS BROCADE
FAR HOPE b 1999	FINGER OF LIGHT b 1991	GREEN DESERT CIRCUS RING

Tutto semplice per Voila Ici sabato nel D'Alessio. Il grigio della Incolinx ha regolato di misura ma chiaramente il valoroso Gimmy

(Grasso)

REMARQUE M.B. 4 ALLEV. RAZZA PIAN DEL LAGO

MARU bo 1988	LAST TYCOON bo 1983	TRY MY BEST HILL PRINCESS
	FLAME OF TARA b 1980	ARTANS WELSH FLAME
	DAREHILL b 1986	DANZIG RAZYANA
RUN FOR ME b 1993	NEGLIGENCE gr 1975	ROAN ROCKET MALPRACTICE

MARIO BERARDELLI

A San Siro! Sì, a Milano e di corsa. Lì deve obbligatoriamente portare il Carlo D'Alessio, il conducono i severi 2400 metri, quest'anno in edizione stellare per essere un gruppo 3, del Premio Carlo D'Alessio, nobilitata da presenze di sicuro spessore, di caratura finissima. A San Siro poi e agli ancor più severi e veritieri 2400 del Milano la sentenza definitiva.

Il Carlo D'Alessio 2009 ci regala un nome preciso, quello che aspettavamo: Voila Ici può far sognare. Vittorio Caruso sta cesellando il suo pupillo e il grigio da Daylami sta rispondendo, certo ogni volta ti fa soffrire, mette a dura prova le coronarie, poi alla fine quando decide che si è messo convenientemente sulle gambe svela il suo vero volto, quello del Campione con la maiuscola. Vogliamo sognare, vogliamo andare lontano insieme a Diego Romeo. Non vogliamo fermarci a Milano, vogliamo ripercorre la strada di Misil, quella che porta in Inghilterra. Non le Eclipse ma, perché no, le King George, oppure i selettivi 2100 di York, insomma Voila Ici sta maturando, è quasi un vecchio completo, un mese e sarà lui, un mese e vedremo il vero Voila Ici perché a noi sembra che il cavallo visto nel D'Alessio abbia ancora un margine di lievitazione. Troppo imperioso ancorché laborioso lo scatto finale, si vede lontano un miglio che c'è classe straordinaria ma che il limite della stessa non è ancora definito. Lo sa perfettamente Mirco che sta prendendo sempre più confidenza con il suo campione, lo sanno Romeo e Caruso. Voila ha fatto quello che doveva fare, farci capire che è un campione: sconfiggere un cavallo forte in termini assoluti quale è Gimmy è un titolo che non si discute.

Perché Gimmy è il laureato del 2008, perché Gimmy (ad onta di un piccolo problema di ferratura da rinnovare che si è presentato prima della corsa) è stato eccellente ancora una volta, Gimmy è stato Gimmy, ha attaccato dopo una condotta se vogliamo prudente, dopo una corsa scandita dal vecchio inesauribile Vol de Nuit. Il cavallo di Lino Scarpellini ha detto di andare alla grande, la corsa quanto a schema per Voila si metteva al peggio, tutto contrario, scarsa andatura, volatina quasi alla francese, per questo siamo impressionati dalla prestazione del figlio di Daylami. Cosa potrà fare quando gli garantiranno finalmente una corsa vera sui 2400? Dieci e lode a Voila Ici, nove e mezzo a Gimmy e... 11 alla carriera per Vol de Nuit e un super abbraccio accademico a Giorgio Pucciatti e Maurizio Pasquale che si sono commossi, perché il vecchio campione che ha corso anche per sir Lorenz è stato presentato come fosse un puledro. Che corsa magnifica, che cuore, che sapienza anche tattica. Terzo come fece con il maestro, missione compiuta.

Poi Tremoto che ha sfiorato il black type ma è lì generosa e attaccata mentre all'appello è mancato Papetti, troppo indietro forse, agevolato in apparenza dal treno blando eppure non capace di scollarsi dalla coda. Giornata storta, avrà modo di tornare il Papetti che tutti conosciamo. Oggi è stata la corsa di Voila Ici, è lui che ci ha aperto il cuore, è lui la chicca del pomeriggio...